Siracusa. Incendio nel posteggio di un supermercato, indaga la Polizia

Un incendio si è sviluppato nel pomeriggio nell’area esterna di un supermercato nei presso di piazza San Giovanni.
L’incendio, le cui cause sono ancora in fase di accertamento da parte della Polizia di stato e di probabile natura accidentale, ha coinvolto materiale vario accatastato in prossimità del magazzino. Non risultano danni a persone.

Augusta. Animale in strada, famiglia fuoristrada: interviene elisoccorso

I Vigili del fuoco di Augusta sono intervenuti stamattina per incidente stradale lungo la strada che conduce nella zona industriale.
L’incidente è stato provocato dalla presenza di un animale nella sede stradale. Coinvolta una autovettura, finita fuori strada, con a bordo una famiglia di tre persone (padre, madre e figlia). Sono stati tutti soccorsi da personale del 118 e dell’elisoccorso. Al Cannizzaro è stata trasportata la figlia, la madre in ambulanza all’ospedale di Siracusa e il padre ad Augusta.

Siracusa. I gozzi allo Sbarcadero: intimata la rimozione delle barche, i social insorgono

Un avviso attaccato con del nastro adesivo sui buzzetti "posteggiati" allo Sbarcadero ha dato il via alla nuova polemica condita da interventi social, anche illustri. Il tono è quello da "giù le mani dai gozzi siracusani". Ma procediamo con ordine.

Su Facebook è stata postata e rilanciata la foto dei tipici gozzi siracusani, protagonisti della regata dei quartieri storici in estate, con su l'avviso lasciato dalla Capitaneria di Porto. Non una multa, come viene da alcuni sostenuto. E' l'invito a spostare entro dieci giorni quelle imbarcazioni dall'area demaniale, pena rimozione.

Apriti cielo, il dibattito si è subito incentrato sulla "lesa maestà". I buzzetti, è la tesi di maggioranza, sono bene patrimonio immateriale, come è possibile che un'autorità pubblica ne intimi la rimozione? E' possibile perchè le regole valgono per tutti, perchè per occupare area del demanio marittimo occorrono autorizzazioni. Semmai, converrebbe guardare il problema da una diversa angolazione: come è possibile che solo ora ci si ricordi dell'attenzione che serve per quelle imbarcazioni? Perchè nessuno si è occupato prima di trovare uno spazio per la giusta tutela, conservazione e mostra di queste imbarcazioni che racchiudono e compendiano l'antica arte dei calafatari?

E' bene ricordare che si tratta di imbarcazioni di proprietà privata ma dall'indubbio valore ed interesse pubblico. Se si vuole affrontare e risolvere il problema, non si punti il dito

sulla Capitaneria di Porto che opera per il rispetto di norme che valgono per tutti, piuttosto si trovino aree dignitose per i buzzetti. Le prime Idee: l'ampio piazzale della Protezione Civile in via Elorina o, con più fantasia, il vicino arsenale greco purtroppo abbandonato.
Secondo i militari della Capitaneria di Porto, quelle barche non possono stare lì. "Si tratta di occupazione di area appartenente al demanio marittimo. Abbiamo ricevuto tante segnalazioni di persone, di Comitati, che si lamentano per come le barche sono state lasciate. I proprietari avranno tutto il tempo per liberare l'area", spiega il comandante della Capitaneria di Porto di Siracusa, Luigi D'Aniello.

Siracusa. Contrasto allo spaccio, arrestato 34enne: in casa cocaina, hashish e marijuana

I carabinieri del Nucleo Investigativo di Siracusa hanno arrestato Giuseppe Di Lorenzo, 34 anni, per il reato di detenzione illecita di sostanze stupefacenti. Durante le operazioni sono stati sequestrati in totale circa 6 grammi di cocaina, 75 di marijuana e 70 di hashish.
L'uomo, da tempo sotto osservazione dei carabinieri, era ritenuto molto attivo nelle piazze di spaccio della città e pertanto ieri mattina i militari hanno eseguito una perquisizione nel suo domicilio, dove hanno trovato il quantitativo di droga sequestrata, suddiviso in centinaia di dosi e pronto per essere spacciato.
L'uomo è stato quindi tratto in arresto e, dopo le formalità

di rito, posto a disposizione dell’Autorità Giudiziaria.

VIDEO. Giocattoli in movimento, solidarietà e riuso sotto le feste

Solidarietà sotto le feste con una riflessione sulla necessità di ridurre la quantità di rifiuti in circolazione.
È lo spirito di Giocattoli in Movimento, iniziativa che debutta a Siracusa quest’anno, mettendo al centro i bambini e le bambine.
Alle famiglie ed ai più piccoli viene chiesto di donare giocattoli in buono stato che non si usano più e, in cambio, potranno prenderne uno tra quelli donati da altri bambini.
Da domenica, gazebo in largo XXV luglio. Iniziativa del MeetUp di Siracusa.
I giocattoli che rimarranno nei banchetti a fine giornata andranno poi a bambini che non possono averne tanti.
Una festa per tanti, con i bambini doppiamente felici perché avranno ricevuto un nuovo gioco e perché avranno dato il loro piccolo ma importante contributo alla salvaguardia dell’ambiente.

Siracusa. Giovane pugile aiuta i poliziotti, il coraggio di Federico: “non ho avuto paura”

Ha 17 anni, si chiama Federico ed è un promettente pugile seguito dal campione siracusano Enzo Rossitto. Ma questa volta si è guadagnato attenzioni per meriti extrasportivi. Ha infatti aiutato la Polizia nel fermare uno straniero che, per motivi in fase ancora di accertamento, aveva dato in escandescenza a poca distanza da viale Epipoli.
E’ successo tutto poco dopo le 6 del mattino. La Polizia ha acquisito le immagini di videosorveglianza della zona per ricostruire esattamente l’accaduto.
Secondo una prima ricostruzione, il giovane pugile era sul sedile passeggero del furgone dell’attività di ristorazione di famiglia, quando ha notato l’insolita scena. Lo straniero, un extracomunitario particolarmente robusto, aveva delle pietre in mano, ed era trattenuto a fatica dai poliziotti che tentavano di calmarlo.
Federico non si è fatto pregare due volte e si è diretto verso l’uomo per aiutare gli agenti nel tenere fermo lo straniero. “Non ho avuto paura, aiutare i poliziotti mi è sembrata la cosa più giusta da fare”, racconta con il papà accanto.
E’ stato così possibile completare in sicurezza l’intervento. Federico ha ricevuto i ringraziamenti degli agenti. Due di loro hanno dovuto far ricorso alle cure dei sanitari del pronto soccorso. Se la caveranno con qualche giorno di prognosi. Lo straniero è stato fermato.

VIDEO. Sotto l’albero, un nuovo ospedale per Siracusa: prima pietra nel 2021?

Il 2019 è stato un anno denso per la sanità siracusana. Tra diverse luci (centro regionale amianto ad Augusta, nuove tac, sblocco assunzioni e concorsi) e qualche ombra (il caso del Pronto Soccorso di Noto), è stato certamente l’anno del deciso passo in avanti nell’iter che condurrà alla costruzione del nuovo ospedale.
Scelta l’area, finanziata l’opera, è stato ora bandito dall’Asp il concorso internazionale di idee per il progetto del Dea di II livello che sorgerà nei pressi dello svincolo sud dell’autostrada, lungo la strada per Floridia. Se si procederà spediti e non sopraggiungeranno intoppi di sorta, la prima pietra del nuovo ospedale potrebbe essere posata nel 2021. Nel video, le parole del direttore dell’Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra.

Siracusa. Auto abbandonate in strada, una decina rimosse dalla Borgata

Proseguono gli interventi di rimozione di auto e ciclomotori abbandonati nelle strade. Gli operatori della Tekra hanno intensificato le operazioni in coincidenza con l’odierna processione dell’Ottava di Santa Lucia, intervenendo con la rimozione di una decina di mezzi alla Borgata. Due auto ed uno

scooter, lasciati da tempo in sosta lungo via Re Ierone I, altri mezzi lasciati sul ciglio della strada in via Eumelo, via Agatocle e largo Gilippo sono stati rimossi dal carro attrezzi.
“Gli operatori della Tekra – dichiara l’assessore all’Ambiente Andrea Buccheri – sono intervenuti anche su segnalazione di alcuni residenti, infastiditi dalla presenza di mezzi abbandonati nei pressi delle loro abitazioni. Il problema non è solo di natura estetica ma anche sostanziale, visto che i mezzi abbandonati rappresentano un ostacolo per il lavaggio e la pulizia delle strade, soprattutto in questi giorni di festa. Invitiamo i cittadini a segnalare altri eventuali casi di auto abbandonate in ogni zona della città. Le operazioni di rimozione – conclude Buccheri – sono gratuite per le casse comunali poiché previste da una convenzione stipulata con l’azienda che si occupa dei rifiuti”. Tutti i mezzi rimossi saranno demoliti.

Siracusa. Piccole note di colore per le feste: fiori in strada e negli spazi pubblici

Fiori per “colorare” le strade del capoluogo in questi giorni di festa. Una attività prevista dal capitolato di servizio del verde urbano, anche se senza precise specifiche, di cui si è occupata quest’anno la ditta VerdeIdea. Dalla Borgata ad Ortigia, passando per corso Gelone, nelle settimane scorse sono comparse le fioriere che abbelliscono monumenti e spazi pubblici, dentro ed attorno le aree a verde. Piccole attenzioni, spesso date per scontate, e che invece necessitano di una regia semplice ma attenta come pare quella messa in

campo quest’anno. Niente di speciale, però bello. Come le scale di Santa Lucia al Sepolcro.

Palazzolo Acreide. Un presepe di pane all’Agrario per riscoprire la “sbria”

Un presepe di pane realizzato dall’Istituto Agrario di Palazzolo per spiegare l’importanza dei grani tradizionali. Iniziativa studiata per li alunni delle elementari, accolti all’interno dell’istituto superiore dai professori Tanino Golino e Franco Baglieri. Hanno illustrato le varie fasi della lavorazione del pane e attraverso degli antichi proverbi hanno guidato i piccoli spettatori in un viaggio nel passato, quando il pane si faceva in ogni famiglia con la “sbria” o “sbriuni”. “Azioni giornaliere – commenta l’assessore al turismo Maurizio Aiello- che faranno parte di un progetto di filiera sui grani antichi in cui come amministrazione saremo partner con soggetti pubblici e privati, scuole e consorzi di ricerca. Un progetto iniziato con l’associazione. Ophrys Akrai già l’anno scorso con una tre giorni di studio e che pian piano ci permetterà di tutelare e rilanciare i grani antichi, che per i nostri nonni rappresentava l’oro della nostra terra”